
ALLEGATO N. 1 - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PRINCIPI GENERALI

Ogni provvedimento disciplinare deve avere esclusivamente finalità educativa, rafforzando in chi vi viene sottoposto il senso di responsabilità, nonché di appartenenza alla comunità scolastica, restituendolo alla correttezza dei rapporti all'interno dell'Istituto.

Nei casi di inosservanza dei doveri scolastici si provvede di massima con il criterio del dialogo e del confronto, dando un congruo spazio di ascolto allo studente prima di attribuire qualsiasi sanzione disciplinare. La libera espressione di opinioni personali, qualora sia correttamente manifestata e non sia lesiva dell'altrui personalità, non è mai sanzionabile.

Le sanzioni che prevedano allontanamento di uno o più studenti dalla scuola devono sempre essere assunti collegialmente da Organi Collegiali.

L'Istituto si impegna a ricorrere a provvedimenti di allontanamento dalla scuola solo in casi di estrema gravità della trasgressione e se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Nei periodi di eventuale allontanamento, non superiori a 15 giorni, la scuola si impegna ad attivare una costante comunicazione dei docenti con la famiglia dello studente, in modo che egli possa rimanere aggiornato sullo svolgimento delle attività scolastiche e proseguire gli studi a casa con regolarità. Nei periodi di allontanamento superiori ai 15 giorni, in coordinamento con la famiglia ed eventualmente con i servizi sociali, la scuola promuove un percorso di recupero educativo, che miri al reintegro dello studente nella comunità scolastica.

Premessi tali principi generali che si ispirano a quanto sancito dal D.P.R. n. 249 del 24/06/98 e dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e dalla nota del MIUR del 04/07/2008 riguardanti lo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti** nella scuola secondaria e le sue modifiche ed integrazioni, che delegano alle singole istituzioni scolastiche il compito di stabilire le sanzioni disciplinari rispetto alle infrazioni commesse dagli studenti e di indicare l'Organo di garanzia interno al quale lo studente possa presentare ricorso per le sanzioni inflittegli, viene stabilito il seguente Regolamento Disciplinare:

Art. 1- MANCANZE DISCIPLINARI

Sono considerate mancanze disciplinari tutti quei comportamenti contrari ai "doveri" propri degli studenti, di cui agli articoli dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti:

a. negligenza nell'assolvimento dei doveri:

- ritardi frequenti e non giustificati;
- assenze ripetute strategiche o periodiche non giustificate;
- mancanza sistematica del materiale didattico;
- scarsa sollecitudine nelle consegne sia a casa che a scuola; etc.

b. disturbo dell'attività didattica;

danneggiamento dei locali, delle suppellettili e delle attrezzature didattiche (compresi le scritte e l'imbrattamento dei muri, dei banchi ecc.) anche durante le attività didattiche svolte all'esterno della scuola o in viaggi di istruzione;

c. violazione delle norme di sicurezza e di igiene; etc..

d. inosservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto per:

- uso improprio del telefono cellulare;
- permanenza prolungata fuori dall'aula; etc...;

e. inosservanza del divieto di fumo, anche per l'uso della sigaretta elettronica;

f. violazioni del decoro: atteggiamenti ed abbigliamento in contrasto con il decoro proprio dell'Istituzione scolastica; (i pantaloni devono essere lunghi alla caviglia, integri e senza tagli; sono vietate maglie trasparenti, eccessivamente scollate o corte, lasciando scoperto l'ombelico e/o il fondoschiena, gonne corte e pantaloncini);

g. offese, ingiurie e turpiloquio: mancanza di rispetto e offesa alla dignità personale del DS, dei docenti, dei compagni, del personale che opera nella scuola, dei visitatori; uso di un lessico non adeguato e offensivo; etc.

h. atti di violenza, tanto più gravi se essi comportano lesioni;

- furto;
- esercizio di qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica atto a intimidire altre

persone o limitare la libertà personale;

- introduzione di alcolici e droghe nella scuola;
- manomissione o distruzione di documenti anche elettronici;
- occupazione del suolo pubblico;
- interruzione di pubblico servizio;
- danni al patrimonio scolastico ⁽¹⁾.

i. atti di bullismo e cyberbullismo (ALLEGATO n°2);

l. compiti e testi copiati da compagni o dal web senza citare la fonte: Qualora il docente rilevi - in regime di flagranza o al momento della valutazione scritta o orale, anche qualora sia autorizzato all'utilizzo di strumenti digitali - che uno studente abbia in tutto o in parte copiato da un altro studente, o attinto da fonti non citate, potrà annullare la verifica e rilevarlo mediante segnalazione sul registro elettronico e nota disciplinare. Lo studente che, a sua volta, avrà consentito tale comportamento potrà essere parimenti penalizzato in sede valutativa, al fine di rendere consapevoli entrambi del disvalore civico di tale condotta.

m. nei casi non previsti in modo esplicito, il Dirigente Scolastico e i Docenti procederanno per analogia, ispirandosi ai principi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti ai sensi del DPR 24.06.1998, n 249 e alle successive modifiche previste dal DPR 21.11.2007, n. 235.

Art. 2- SANZIONI DISCIPLINARI

COMPORTAMENTI SANZIONABILI Articolo 1 lettera:	TIPOLOGIA DELLE SANZIONI <i>selezionate dal docente in base alla gravità e alla reiterazione della violazione</i>	ORGANI COMPETENTI AD IRROGARLA
a. NEGLIGENZE	Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe. Convocazione dei genitori	Insegnante che ha accertato il comportamento e/o coordinatore
b. DISTURBO <i>delle attività didattiche</i>	Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe. Convocazione dei genitori	
c. DANNEGGIAMENTO e VIOLAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA E DI IGIENE	Annotazione sul registro di classe, riparazione del danno ⁽²⁾ e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni, in ragione della gravità. <i>oppure</i> Attività di collaborazione da 3 a 15 ore nei laboratori.	Insegnante che ha accertato il Comportamento. Il Consiglio di classe allargato ai genitori dell'alunno responsabile
d. INOSSERVANZA REGOLAMENTO D'ISTITUTO <i>uso improprio del cellulare, uscita dall'aula senza permesso</i>	Annotazione sul registro di classe e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni <i>per uso improprio del telefono cellulare</i> annotazione sul registro di classe, consegna del cellulare al docente, informandone la famiglia, per il ritiro in presidenza, o presso i responsabili di sede. La restituzione è intesa nelle mani proprie del genitore. (3)	

e. DIVIETO DI FUMO	Annotazione sul registro di classe Sanzione economica	Insegnante che ha accertato il comportamento Personale preposto
f. VIOLAZIONI DEL DECORO	<i>Per abbigliamento inadeguato:</i> ammonizione verbale; al richiamo successivo annotazione sul registro di classe e contatto con la famiglia (da parte del docente in aula o tramite il Coordinatore di classe/responsabile di sede) per ammonimento. <i>Per atteggiamenti indecorosi e ripetuta mancanza di rispetto della norma,</i> Annotazione sul registro di classe e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 6 giorni	Insegnante che ha accertato il comportamento Il Consiglio di classe allargato ai genitori dell'alunno responsabile
g. OFFESE, INGIURIE TURPILOQUIO	Annotazione sul registro di classe e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni	
h. ATTI DI VIOLENZA	Annotazione sul registro di classe; allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 30 giorni ⁽¹⁾	Insegnante che ha accertato il comportamento Il Consiglio di classe allargato ai genitori dell'alunno responsabile
	<i>oppure in casi gravi</i> Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni e conseguente valutazione del comportamento inferiore a 6/10. Allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico. Esclusione dello studente dallo scrutinio finale. Non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. (D.lgs 169 /2008 art 2)	Il Consiglio di Istituto
i. ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	<i>L'alunno effettua riprese video, audio e foto non autorizzato:</i> Ritiro temporaneo del cellulare, nota sul registro di classe, tempestiva comunicazione al DS, comunicazione e convocazione dei genitori/tutori. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 3 giorni.	Insegnante che ha accertato il comportamento Il Consiglio di classe allargato al Referente del bullismo, con funzione consultiva Il Consiglio d'Istituto
	<i>L'alunno diffonde a terzi, in modo</i>	

	<i>non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy Regolamento Europeo per la protezione dei dati RGPD 2016/679:</i> Ritiro temporaneo del cellulare, nota sul registro di classe, tempestiva comunicazione al DS, comunicazione e convocazione dei genitori/tutori Provvedimento disciplinare da 5 a 20 giorni e conseguente valutazione del comportamento inferiore a 6/10 o allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico o esclusione dello studente dallo scrutinio finale. Non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. <i>(D.lgs 169 /2008 art 2 Eventuale segnalazione al Questore, da parte della persona offesa, la quale fa richiesta di ammonimento nei confronti dell'autore della condotta)</i>	Insegnante che ha accertato il comportamento Il Consiglio di classe allargato al Referente del bullismo, con funzione consultiva
		Il Consiglio d'Istituto
L.COMPITIE TESTI COPIATI DA COMPAGNI O DAL WEB SENZA CITARE LA FONTE	Annullamento eventuale della verifica, segnalazione sul registro elettronico nella valutazione della verifica e nota disciplinare	Insegnante che ha accertato il comportamento Il Consiglio di classe
m. CASI NON PREVISTI	Per analogia ai sensi del DPR 24.06.1998, n. 249 e successive modifiche previste dal DPR 21.11.2007, n. 235.	Dirigente Scolastico Docenti

NOTE:

(1) Gli studenti sanzionati ai sensi dell'art.1 comma h del presente regolamento (ATTI DI VIOLENZA) e coloro che sono stati sanzionati con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a 5giorni (anche cumulativi), non parteciperanno alle iniziative dei viaggi d'istruzione, alle attività di gemellaggio e ai soggiorni studio all'estero.

(2) In caso di danni per i quali non sia individuabile il diretto responsabile, gli stessi dovranno essere pagati dall'intera classe se il danno è stato arrecato in aula, dagli alunni del piano se il danno è stato arrecato nel piano.

(3) Qualora lo studente sia colto in flagranza nell'utilizzo illegittimo di strumenti informatici e digitali, il docente annoterà l'infrazione sul registro e sul diario di classe, anche ai fini dell'attribuzione dei voti di condotta, ed è autorizzato a sottrarre l'oggetto in questione, informandone la famiglia per il ritiro del dispositivo in presidenza o presso i responsabili di sede. La restituzione è intesa nelle mani proprie del genitore. Ciascun studente, all'inizio della prima ora e sino all'ultima, dovrà riporre il proprio cellulare negli appositi alloggi disponibili in aula o su supporti alternativi individuati dal docente.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come **BULLISMO**:

La violenza fisica, psicologica o l' intimidazione del singolo o del gruppo, specie se reiterata; l'intenzione di nuocere; l'isolamento della vittima.

Rientrano nel **CYBERBULLISMO**

Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.

Harassment: molestie attuate attraverso l' invio ripetuto di linguaggi offensivi.

Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

Denigrazione: pubblicazione all' interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet.... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.

Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all' interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.

Impersonificazione: insinuazione all' interno dell' account di un' altra persona con l' obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.

Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on-line.

Sexsting: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

Commutazione sanzioni in azioni socialmente utili

Gli studenti soggetti a provvedimenti disciplinari, ai fini della responsabilizzazione del comportamento e delle conseguenze dei propri atti, potranno commutare la sanzione di eventuale sospensione con attività socialmente utile, come la tinteggiatura di pareti, sulle quali si sono divertiti a scrivere insulti e parolacce, nonché disegni osceni.

ART. 3 - PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Le sanzioni che comportano conseguenze gravi, quali l'allontanamento temporaneo dalla scuola, sono prese sempre dall'Organo Collegiale (CdC o CdI) individuato come competente e dopo avere instaurato il seguente

Procedimento disciplinare

- 1) Il promotore del procedimento disciplinare produce una **RELAZIONE SCRITTA TEMPESTIVA** ([*modulo 1 SEGNALAZIONE EVENTO*](#)) e circostanziata al D.S. che, **entro tre giorni** dal ricevimento della sopradetta relazione, invia allo studente e ai genitori/tutori **la contestazione scritta di addebito** ([*modulo 3 CONTESTAZIONE ADDEBITI*](#)).
- 2) **Lo studente e i genitori /tutori hanno facoltà di rispondere per iscritto entro tre giorni** dal ricevimento della contestazione; lo studente può essere assistito dal genitore e/o affidatario.
- 3) **Il D.S. nelle quarantotto ore successive alla scadenza del termine per la risposta** scritta dello studente, **convoca, con procedimento di urgenza, l'Organo Collegiale competente** a comminare la sanzione, invitando lo studente e i genitori/tutori per essere ascoltati (*eventuale Comunicazione - [CONVOCAZIONE CdC STRAORDINARIO](#) predisposta dal coordinatore di classe e inoltrata alla DS*).
- 4) L'Organo Collegiale competente attua il procedimento disciplinare dopo aver istruito la fase istruttoria-testimonianza e definisce e vota la proposta di sanzione.

Nell'accertamento delle responsabilità saranno distinte situazioni occasionali o determinate da circostanze fortuite rispetto a gravi mancanze che indichino un costante e persistente

atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui.

Ai sensi del D.P.R. 235/07, per infrazioni particolarmente gravi il Consiglio di Classe può rimettere al Consiglio di Istituto la comminazione della sanzione.

Il provvedimento disciplinare adottato viene comunicato per iscritto allo studente e ai genitori/affidatari ([*modulo 2 NOTIFICA PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE*](#)).

Nei giorni di sospensione dalle lezioni, a giudizio dell'Organo competente, lo studente potrebbe comunque frequentare la scuola ed impegnarsi in attività di studio, di laboratorio e di attività socialmente utili individuate dall'organo che ha irrogato la sanzione.



Istituto Superiore Polispecialistico "San Paolo"

www.isusanpaolo.it

Modulo 1- SEGNALAZIONE EVENTO

Data Evento:	Ora:	Luogo:
DESCRIZIONE DELL'ACCADUTO:		
Ambito di accadimento:		
Soggetti coinvolti:		
Eventuali testimoni:		
Eventuali persone ritenute responsabili dei fatti:		
Tipo di violazione commessa:		
Firma dell'Insegnante	Firma del Dirigente Scolastico	
Timbro dell'istituto		



**Istituto Superiore
Polispécialistico "San Paolo"**

www.isusanpaolo.it

Modulo 2

NOTIFICA PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

prot. n.

Sorrento,.....

All'alunno/a.....

Ai genitori dell'alunno/a.....

OGGETTO: notifica del provvedimento disciplinare assunto dal consiglio della classe.....
nei confronti dell'alunno/a

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il DPR 24 giugno 1998, n. 249 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235 e, in particolare, l'art. 4 comma 2 che recita «I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica»;
- Visto il Regolamento di disciplina degli alunni;
- Vista la comunicazione prot.n..... del, inviata per e-mail e trasmessa tramite fonogramma, con cui, veniva dato avvio al procedimento e veniva contestato allo studente/ssa di aver commesso la/le seguente/i effrazione/i:
art 1 lett. avendo
- Vista la delibera assunta dal consiglio della classe nella seduta del, con la quale è stato deliberato di irrogare all'alunno/a la sanzione della, prevista dal Regolamento di disciplina degli alunni di questo Istituto, per la durata digiorni ;
- Preso atto *che lo studente ha accettato/non ha accettato di commutare la sanzione con le alternative proposte.*

NOTIFICA che

allo studente/ssa è stata irrogata dal consiglio della classe la sanzione disciplinare di per giorni che decorrono dal giorno (o successivo al ricevimento della notifica).

In tale periodo lo studente/ssa dovrà/non dovrà frequentare le lezioni in presenza .

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Interno alla scuola entro 15 giorni dal ricevimento della notifica del medesimo. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Dirigente scolastico. L'Organo di Garanzia Interno dovrà decidere entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale (se attivato) entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.

È consentito agli interessati l'accesso ai documenti come previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche.

La presente notifica viene effettuata tramite fonogramma ed e-mail.

Responsabile del procedimento: il coordinatore di classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Amalia Mascolo)



Istituto Superiore Polispecialistico "San Paolo"

www.isusanpaolo.it

Prot. n.
Sorrento, / /

MODULO 3 - CONTESTAZIONE ADDEBITI

Destinatari:

DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE ...

STUDENT..... DELLA CLASSE 5 B/ENO

LORO GENITORI

Oggetto: CONTESTAZIONE DEGLI ADDEBITI ALLOA STUDENTE7SSA DELLA CLASSE IN
RELAZIONE AI FATTI **ANNOTATI NELLE NOTE DISCIPLINARI DEL REGISTRO
ELETTRONICO/INDICATI NEL MODULO SEGNALAZIONE EVENTO** E COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL
PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sentiti i fatti riferiti *dal docente/dalla docente ...* ;
Accertato che lo/a studente/essa si è reso/a protagonista dell'episodio annotato **nelle note
disciplinari** sul Registro Elettronico dalla docentee indicati nel modulo segnalazione
evento
Visto il Regolamento d'Istituto e, in particolare, la parte relativa alla disciplina degli alunni;
Rilevata nel comportamento dello/a studente/essa la violazione delle norme del regolamento
disciplinare: Art. 1.b - **Disturbo delle attività didattiche**; Art. 1.g - **Offese, ingiurie e
turpiloquio (mancanza di rispetto e offesa alla dignità personale dei docenti...)**; Art 1.a
- **Negligenza**

CONTESTA

allo/a studente/essa della classe ... i comportamenti sopra indicati e comunica l'avvio del
procedimento disciplinare nei suoi confronti.

Lo/a invita, pertanto, con i suoi genitori, a fornire elementi di valutazione a fronte di quanto
contestato.

Gli studenti e i genitori possono, a loro discrezione,

- produrre le proprie osservazioni in forma scritta consegnandole al dirigente scolastico entro e non
oltre gg. 3 dalla notifica del presente atto o chiedendo un colloquio con il dirigente scolastico entro
il medesimo termine;

OVVERO

- esporre le proprie ragioni nel corso della seduta del **consiglio di classe straordinario**, convocato
per il giorno .., **alle ore ..** nella **sede centrale dell'Istituto**. In tale occasione lo/a studente/essa e
i suoi genitori potranno produrre le loro riflessioni scritte, se non ancora inviate, oppure riferirle
verbalmente al consiglio di classe.

La presente contestazione di addebito viene notificata alle famiglie tramite fonogramma ed e-mail **e
consegnata a mano agli studenti interessati.**

Responsabile del procedimento: il coordinatore di classe prof./ssa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(*prof.ssa Amalia Mascolo*)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per
gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n.39/93

SEDE CENTRALE: Piazza della Vittoria, 1 - Sorrento (NA) - tel. 081 807 10 05 - fax 081 877 45 11

SUCCURSALE: Via Sersale, 8 - Sorrento (NA) - tel. e fax 081 877 23 70 | SEDE ASSOCIATA: Via Nastro Azzurro, 1 - Sant'Agnello (NA) - tel. e fax 081 533 32 88

SEDE ASSOCIATA: Via Roma, 19 - Massa Lubrense (NA) - tel. e fax 081 878 94 37 | SEDE ASSOCIATA: Piazza Tasso, 1 - Sorrento (NA) - tel. e fax 081 807 31 42



Istituto Superiore Polispecialistico "San Paolo"

www.isusanpaolo.it

CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO

Comunicazione n. ..._22/23

Sorrento, / /...

Destinatari:

DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

STUDENTE/SSA X.Y.DELLA CLASSE....

SUOI GENITORI

Oggetto: CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO CLASSE ...

È convocato il Consiglio di classe straordinario della classe ..., online/ presso la sede centrale, nell'aula,....con la presenza dello/a studente/ssa.X.Y., della classe ... e dei suoi/rispettivi genitori, il giorno, alle ore ..., per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Verifica e valutazione della situazione contestata;
2. Audizione e difesa, con la presenza dei genitori e dello/a studente/ssa a cui viene contestato l'addebito disciplinare;
3. Definizione dell'eventuale proposta di adozione di provvedimento/i di tipo disciplinare.

In tale occasione gli studenti e i genitori potranno produrre le loro riflessioni scritte, se non ancora inviate, oppure riferirle verbalmente al consiglio di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Amalia Mascolo)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n.39/93